

Appendice terza

I RAPPORTI POSTALI DEL REGNO LOMBARDO VENETO CON TRIESTE, Gorizia e il loro circondario 1814-1866

Come scritto nella prima appendice su San Marino e nella seconda sul Trentino e Alto Adige, essendo le norme, i regolamenti, le tariffe postali e poi anche i francobolli gli stessi, eviterò ora di ripetermi rimandandovi a quanto in precedenza. In questa terza appendice la trattazione seguirà, naturalmente, un ordine cronologico, rimarcando le particolarità di Trieste che, non dimentichiamolo, era il principale porto dell'Impero austriaco con intensi rapporti postali con tutto il mondo e che offre ai collezionisti parecchio materiale per i propri studi.



**La posta di Trieste e Gorizia
con il Lombardo Veneto**



Fig.1 - 28 novembre 1823. "V.Triest" da Trieste a Milano, dove arrivò il 2 dicembre. In partenza segnati a sanguigna "14" kreuzer austriaci di tassa per la massima distanza che a Milano vennero cancellati per riscrivere sempre "14", quasi a voler indicare che i 14 kreuzer dovevano essere incassati in "soldi austriaci", la "nuova valuta" entrata in corso nel Lombardo Veneto dal 1° novembre 1823.

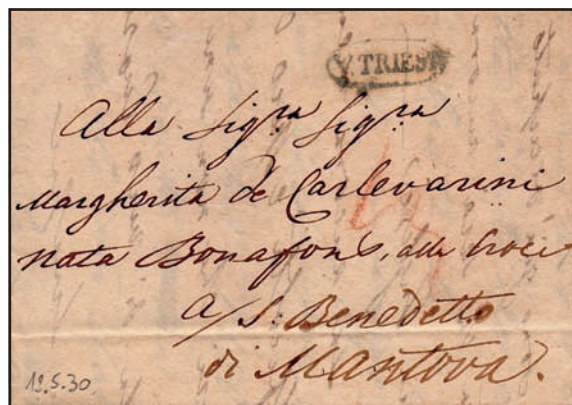


Fig.2 - 12 maggio 1830. "V.Triest" da Trieste a S. Benedetto di Mantova". In partenza segnati (poco leggibili) a sanguigna "14" kreuzer austriaci di tassa per la massima distanza.

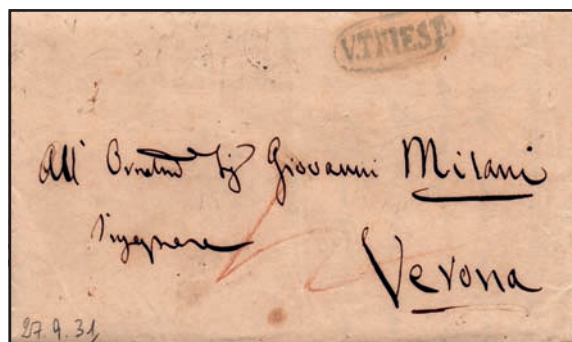


Fig.3 - 27 settembre 1831. "V.Triest" da Trieste a Verona, dove arrivò il 1° ottobre. In partenza segnata la tassa di "12" kreuzer, la tariffa per la VI distanza da 15 a 18 stazioni.



Fig.4 - 15 aprile 1834. "V.Triest" da Trieste a Brescia, dove arrivò il 18 aprile. Tassa di "42" kreuzer, la tariffa per tre porti per la massima distanza.

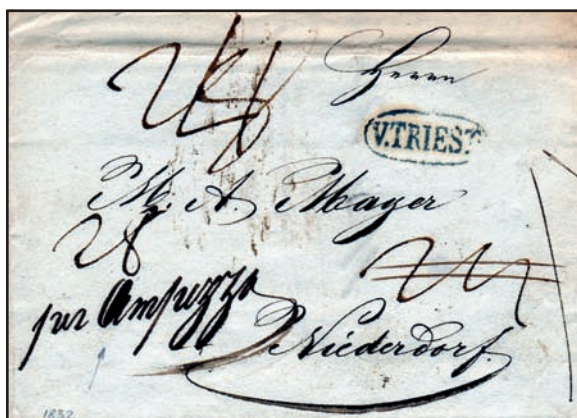


Fig. 5 - 25 ottobre 1834. "V.Triest" da Trieste "per Ampezzo" a "Niederdorf", Villabassa in Val Pusteria, dove arrivò il 30 ottobre. Confusione di tasse (forse non sapevano che strada farle fare): segnati prima "24" kreuzer, la tariffa per **due porti** per la VI distanza da 15 a 18 stazioni, poi ripetuti e corretti in 28, poi, alla fine indicato in modo chiaro "28" kreuzer, la tariffa per **due porti** per la massima distanza. (collezione Marco De Biasi)



Fig. 6 - 21 luglio 1842. Da Trieste a Brescia, dove arrivò il 24 luglio. Confusione iniziale di tasse (dovuta forse al fatto che il sistema di calcolo sarebbe cambiato dopo pochi giorni dal 1° agosto 1842): segnati prima "12", poi forse "18", entrambi **cancellati** per indicare "28" kreuzer, la tariffa per **due porti** per la massima distanza.



Fig. 7 - 26 aprile 1849. "Recomandirt Triest" Raccomandata da Trieste "Per Recepisse" a Padova dove arrivò il 28 aprile. Alla partenza furono pagati "6" kreuzer, la tassa obbligatoria di raccomandazione, mentre furono lasciati a carico del destinatario i "6" kreuzer della tariffa per la II distanza austriaca da oltre 75 a 215 km.

1° giugno 1850: l'introduzione dei francobolli nell'Impero austriaco

Il 1° giugno 1850 ci fu l'introduzione dei francobolli, in kreuzer nell'Impero austriaco e in centesimi austriaci nel Regno Lombardo Veneto.



Fig. 8 - 4 agosto 1850. Da Mantova a Trieste affrancata per la III distanza austriaca oltre i 150 km con un francobollo da 45 c.a. (Asta Classicphil, settembre 2022, lotto 5190)

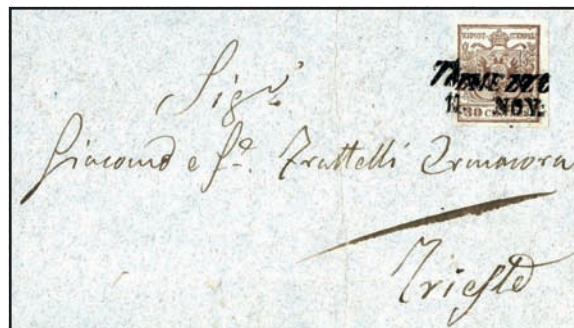


Fig. 9 - 11 novembre 1850. Da Tolmezzo a Trieste affrancata per la II distanza austriaca tra 75 e 150 km con un francobollo da 30 c.a. (Asta Santachiara, marzo 2023, lotto 338)



Fig.10 - 22 gennaio 1852. **Da Palma a Gorizia** affrancata per la I distanza entro 75 km con un francobollo da **15 c.a.** (Asta Santachiara, marzo 2023, lotto 334)



Fig.13 - 8 aprile 1852. **Da Belluno a Trieste** affrancata per **30 c.a.**, tariffa per la II distanza tra 75 e 150 km, con un blocco di sei francobolli da 5 c.a. (collezione Capellaro, P. Vaccari pag.37)



Fig.11 - 28 marzo 1851. **Da Milano a Trieste** affrancata per la III distanza austriaca con **un francobollo da 6 kr e uno da 15 c.a.** (Asta Classicphil, settembre 2022, lotto 3420)



Fig.14 - 4 maggio 1852. **Da Mel a Trieste** affrancata per **30 c.a.** per la II distanza austriaca con una striscia di tre del francobollo da 15 c.a. (Asta Viennafil, novembre 2016, lotto 3453)

Si riscontra in tanti uffici postali dell'Impero austriaco anche l'utilizzo delle **marche da bollo** emesse, nella diversa valuta in Austria e nel Lombardo Veneto, il 1° novembre 1854. Il loro uso per posta fu inizialmente spesso tollerato fino a quando il 9 luglio 1857 fu espressamente vietato e da allora le lettere con marche vennero tassate.



Fig.12 - 18 ottobre 1852. **Da Desenzano a Trieste** affrancata per la III distanza austriaca con **due francobolli da 15 c.a. e una marca da bollo da 15.c.a.** (Asta Classicphil, settembre 2022, lotto 5333)



Fig.15 - 5 febbraio 1853. **Da Trieste a Mantova**, dove arrivò il 7 febbraio e fu inizialmente immessa alla "Distribuzione 1". Fu però constatato che la lettera passava il peso ed era di due porti. L'affrancatura per la III distanza di 9 kreuzer non era sufficiente e la lettera venne tassata "9" kreuzer per il secondo porto + "6" kreuzer per doppia zutaxe, totale "15" kreuzer incassando a Mantova i corrispondenti 75 centesimi austriaci.



Fig. 16 - 16 maggio 1857. **Da Trieste a Milano** con un francobollo da 10 e uno da 15 c.a. L'uso dei francobolli del Lombardo Veneto al posto di quelli in kreuzer venne tollerato, ma 25 c.a. erano insufficienti a coprire la tariffa per la III distanza: sarebbero serviti 45 c.a. o 9 kreuzer. La lettera fu pertanto tassata "7" kreuzer (4 per quelli mancanti = 20 c.a. + 3 di zutaxe) incassando a Milano i corrispondenti 35 centesimi austriaci. (Asta Viennafil, maggio 2018, lotto 246)

1° novembre 1858: il cambio della moneta, e dei francobolli, in tutto l'Impero austriaco

Dal 1° novembre 1858 il cambio della moneta determinò in tutto l'Impero austriaco l'emissione di nuovi francobolli nelle nuove monete. In nkr (nuovi kreuzer) per l'Impero (e per Trieste e Gorizia) e nella corrispondente valuta in soldi per il Regno Lombardo Veneto.



La guerra del 1859 e la perdita austriaca di gran parte della Lombardia



Fig. 18 - 29 gennaio 1860. **Da Suzzara**, da poco ritornata austriaca dopo il breve periodo dell'Oltre Po Mantovano, **a Trieste**, dove arrivò il 1° febbraio. Fu affrancata, e scritto "franca", per la III distanza austriaca, con un francobollo da 10 e uno da 5 soldi "testina".



Fig. 19 - 9 dicembre 1861. **Da Mantova a "Görz"** (Gorizia), al Comando del 32° Reggimento di Fanteria austriaco Francesco d'Este, affrancata per la III distanza austriaca con un francobollo da 15 soldi "testina".

15 maggio 1862: il ripristino della vecchia Convenzione austro-sarda del 1854



Fig. 20 - 3 ottobre 1862. **Da Belluno a Trieste**, dove arrivò il 6 ottobre passando il 4 per Cadore, affrancata per la II distanza austriaca con un francobollo da 10 soldi "testina". (collezione Marco De Biasi)

Fig. 17 - 25 febbraio 1859. **Da Trieste a Mantova**, dove arrivò, bollo "ARR.^{ta} DI NOTTE", il 27 febbraio dopo essere passata il 26/2 per Venezia. Affrancata soltanto con un francobollo da 5 nkr "testina" invece dei 15 nkr che servivano per la III distanza austriaca, fu tassata prima "10", poi corretti in "15", poi cancellati per meglio ripetere chiaramente "15" nkr (10 per i mancanti + 5 di zutaxe).



Fig.21 - 2 novembre 1863. **Da Piazzola**, vicino a Padova, **a Trieste** affrancata per **15 soldi** per la III distanza austriaca con due francobolli da 5 soldi "aquilella dentellatura stretta" e un 3 e un 2 soldi "testina". (Asta Santachiara, novembre 1992, lotto 62)



Fig.22 - 16 settembre 1864. **Da Mantova a Trieste** affrancata per **15 soldi** per la III distanza austriaca con un 10 soldi "aquilella dentellatura larga" e un 5 soldi "aquilella dentellatura stretta". (Asta Sammarinese, aprile 2022, lotto 1004)



Fig.23 - 16 ottobre 1864. **Busta postale da 15 soldi "ovalino" da Sermide**, nell'Oltre Po Mantovano, **a Trieste** nella tariffa per la III distanza austriaca.

Fig.26 - 26 settembre 1861. **"Raccomandata"** a lutto con sigillo nero **da Trieste a Mantova**, dove arrivò il giorno successivo e fu subito consegnata con la "Distribuzione II". Di **doppio porto** per la III distanza austriaca fu **affrancata 40 nkr**, ante con due "ovalini" da 15 nkr e al retro con due da 5 nkr per il diritto di raccomandazione tutti annullati con il bollo ovale **"Recommandirt Triest"** con data e anno.



Fig.24 - 12 giugno 1863. **Da Trieste a Mantova**, dove arrivò il 16 giugno, affrancata per **15 nkr** per la III distanza austriaca con un francobollo "ovalino".



Fig.25 - 18 novembre 1863. **Da Trieste a Mantova**, dove arrivò il giorno successivo e fu subito consegnata con la "Distribuzione II", affrancata **soltanto con un 10 nkr** "aquilella dentellatura stretta". Per la III distanza austriaca servivano 15 nkr. Fu pertanto **tassata "10" nkr** (5 per i mancanti + 5 di zutaxe).



1° gennaio 1866: tariffa postale unica di 5 nkr in tutto l'Impero austriaco

Dal 1° gennaio 1866 entrò in vigore in tutto il vasto Impero austriaco la **tariffa unica di 5 nkr** (soldi per il Veneto) per ogni lotto viennese di peso.



Fig. 27 - 22 marzo 1866. **Da Trieste a Venezia**, dove arrivò il giorno successivo e fu subito consegnata con la "Distribuzione I", affrancata solo con un francobollo da 5 nkr "aquileta dentellatura larga" in quanto dal 1° gennaio 1866 era entrata in vigore in tutto l'Impero austriaco la tariffa unica di 5 nkr.



Fig. 28 - 6 febbraio 1866. **"Raccomandata" e bollo "RECOMMANDIRT" da Trieste a Mantova**, dove arrivò il giorno successivo e fu subito consegnata con la "Distribuzione II". Affrancata **ante solo con un francobollo da 5 nkr** "aquileta dentellatura larga" in quanto dal 1° gennaio 1866 era entrata in vigore in tutto l'Impero austriaco la tariffa unica di 5 nkr. **Al retro, due francobolli da 5 nkr per il diritto di raccomandazione** tutti annullati con il bollo rettangolare **"TRIEST Recommindirt."** con data e mese.

Col Lombardo Veneto da/a Trieste per "Via di mare"

Trieste, con il suo importante porto sulla costa nordorientale del Mar Adriatico, è anche unita, da sempre, via di mare al Veneto e alla sua capitale Venezia in particolare. Un regolare servizio postale su questa tratta è documentato da molte lettere e anche da specifici bolli.

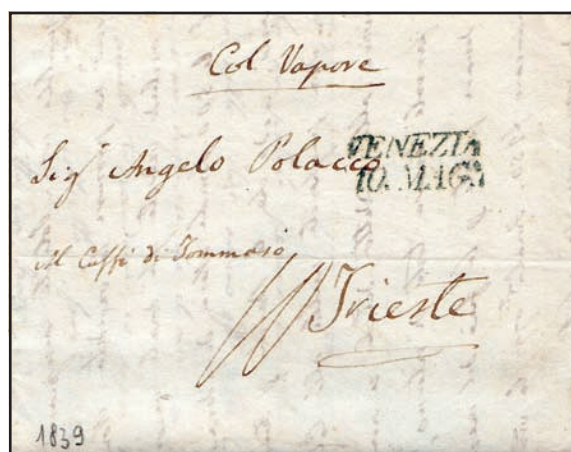


Fig. 29 - 10 maggio 1839. **Da Venezia "Col Vapore"** (il "Conte Mitrowsky" in uno dei suoi primi viaggi) **a Trieste "Al Caffè di Tommaso"** dove arrivò il giorno successivo. Fu tassata **"10"** kreuzer in base alla Notificazione del 31 gennaio 1839 valida dal 1° maggio 1839.



Fig. 30 - 29 ottobre 1850. Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata per la II distanza con **tre francobolli da 10 c.a.** annullati in arrivo con il bollo **"C.V. DA VENEZIA"**. (Asta Filasta, novembre 1996, lotto 181)



Fig.31 - 22 gennaio 1851. Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata per la II distanza con **due francobolli da 3 kreuzer** (il cui uso fu, come al solito, tollerato) annullati in arrivo con il bollo "C.V. DA VENEZIA". (Asta Filasta, novembre 1996, lotto 182)



Fig.34 - 29 gennaio 185? Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata per **30 c.a.** per la II distanza con un francobollo da 10 c.a. e quattro da 5 c.a. annullati in arrivo con il bollo "Da Venezia col Vapore". (collezione Capellaro, P.Vaccari pag.164)



Fig.32 - 15 ottobre 1851. Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata per la II distanza con un **francobollo da 30 c.a.** annullato in arrivo con il bollo "C.V. DA VENEZIA" in azzurrastrò. (Asta Santa-chiara, novembre 1992, lotto 107)



Fig.35 - 17 ottobre 185? Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata per la II distanza con una **marca da bollo da 30 c.a.** annullata in arrivo con il bollo "Da Venezia col Vapore". (collezione Capellaro, P.Vaccari pag.231)



Fig.33 - 28 dicembre 185? "Col Vapore" **da Padova a Trieste** affrancata con un blocco di **tre francobolli da 15 c.a.** (la tariffa per la III distanza). (collezione Capellaro, P.Vaccari pag.47)



Fig.36 - 16 maggio 1856. Impostata al battello **da Trieste a Venezia** affrancata per la II distanza con una **marca da bollo da 6 kreuzer** annullata in arrivo con il bollo "COL LLOYD DA TRIESTE". L'uso della marca al posto del francobollo fu tollerato. (Asta Classicphil, settembre 2022, lotto 4028)



Fig. 37 - 9 novembre 1858. Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata per 30 c.a. per la II distanza con due francobolli da 15 c.a., uno carta a mano, l'altro carta a macchina, annullati in arrivo con il bollo "Da Venezia col Vapore". (Asta Viennafil, maggio 2018, lotto 75)

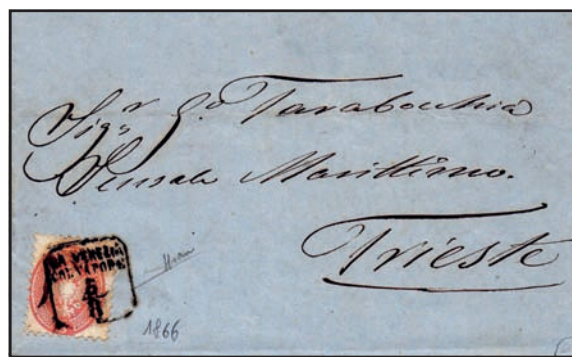


Fig. 39 - 5 agosto 1866. Impostata al battello **da Venezia a Trieste** affrancata solo con un francobollo da 5 soldi "aquileta dentellatura larga" in quanto dal 1° gennaio 1866 era entrata in vigore in tutto l'Impero austriaco la tariffa unica di 5 nkr.



Fig. 38 - 15 agosto 1852. "per Vapore" "Raccomandata" numerata in partenza "693" e in arrivo "1333", bollo "Raccomandata" a graffa di **Venezia per Trieste** dove arrivò il 16 agosto. Di **doppio porto**, fu affrancata per 60 c.a. ante con quattro francobolli da 15 c.a. (la tariffa per la II distanza) e altri due da 15 c.a. al retro per la tassa fissa di raccomandazione. (Asta Classicphil, settembre 2022, lotto 5315)

La guerra del 1866 e la fine del Regno Lombardo Veneto

Con la **Terza Guerra d'Indipendenza Italiana del 1866** e l'avanzata delle truppe italiane che in luglio occuparono quasi tutto il **Veneto** eccetto **Verona, Mantova, Venezia e Palma(nova)**, lo scambio diretto delle corrispondenze tra Venezia e Trieste poté avvenire solamente via di mare.

Il **3 ottobre 1866**, con la firma a Vienna del **Trattato di Pace tra Austria e Italia**, cessò di esistere il **Regno Lombardo Veneto** e anche **Verona, Mantova, Venezia e Palma(nova)** divennero italiane. Presto i rapporti postali tra Austria e Italia furono ripresi e con essi lo scambio delle corrispondenze. Fu ripristinata la vecchia Convenzione austro-sarda del 1854 e le tariffe postali furono determinate dalle sezioni: tre per l'Austria: **A.1., A.2., A.3.** e due sardo-italiane: **S.1., S.2.**



Fig. 40 - 5 dicembre 1866. **Da Trieste a Venezia italiana** affrancata con due francobolli da 5 nkr, secondo la **tariffa da 10 nkr** prevista per gli scambi tra A.1. e S.1. Fu messo il bollo "P.D." di Pagato fino a Destinazione.

BIBLIOGRAFIA

Vedere a pagina 392.



